

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 6

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Si riceve esclusivamente presso l'Amministrazione e l'Ufficio di Direzione

LE GITE POLITICHE dell'Imperatore

L'imperatore Guglielmo in questi giorni si è recato in Svizzera. Coloro i quali giudicano - ormai non sono più molti - il sovrano germanico come non astemio innanzi al piacere di sbalordire il mondo col suo gesto, possono dire: - Dopo aver visitati tanti Re, ha voluto visitare anche un presidente di repubblica.

mai. I governanti hanno avuto chiari avanti a sé, dai primi anni, tutti gli elementi del problema gravissimo derivante dalla formazione di una civiltà industriale; perciò non trascurarono mai nulla che si riferisse all'importazione e all'esportazione loro.

La Svizzera, quindi, è un paese di cui l'amicizia ha grandissima importanza per l'impero germanico. La loro alleanza è formata di voci doganali e soprattutto di tariffe ferroviarie. Queste, infatti, bastano oltre che a modificare, quasi ad annullare quelle.

Questa constatazione cresce certamente la stima pel sovrano germanico così diverso da quando la moltitudine volgare immagina, così fondamentalmente moderno ed onta dei suoi frequenti spunti d'oratoria medievale.

mezzo della gravità reale dell'argomento. Anche ora il mutamento introdotto di improvviso nella tariffa ferroviaria germanica suscita le proteste delle regionali italiane produttrici di ricio.

Il pericolo è ben più grave - credeteci - di quello di un campo trincerato. Soltanto il campo trincerato colpisce la fantasia col l'abito delle concezioni guerresche contratte dalla scuola. Invece i quesiti della importazione e dell'esportazione non scaldano proprio perché quasi sempre e quasi da tutti, si ignorano. Eppure la materia ha la sua sua importanza ora, che si avvicina per noi la scadenza dei trattati di commercio. Ma a questa data, quanti pensano? Poi, allorché i trattati saranno conclusi, ne verrà uno scoppio di protesta per l'offesa a quegli interessi che nessuno - incominciando dai produttori - ha tutelati energicamente e in tempo.

Osservano i giornali: - Egli non ha portato con sé né almeno dei suoi ministri né la sua Casa militare. - E perché? Sa di avere dietro sé tutti gli industriali tedeschi che hanno in lui l'interprete più eloquente.

molte cose importanti. Mi ha, ad esempio, lusingato in pochi tratti la figura di un personaggio che è in questo momento oggetto di molte discussioni, del figlio di Ben Sciaban, Sultan Ben Ali, il ribelle.

Questo è ora il personaggio della situazione, ben inteso della situazione turco-araba. Sultan Ben Ali è una figura che esercita il suo fascino su tutti; benché a lui sia veramente riservato il suo comando della tribù suarina, i turchi gli pagano mensilmente la bellezza di 75 lire turche, corrispondenti né più né meno a 1720 lire italiane. Una somma enorme, allorché si pensi che ai capi delle tribù si largiscono mensilmente non più di 15 o 16 lire turche. Gli hanno conferito il decreto beyale in tutta regola e il titolo di calimacan di Zuara, ed hanno gonfiato in lui il germe dell'orgoglio e della vanità; hanno gettato un velo sul suo passato assai burrascoso e ormai 50.000 lire sono passate nelle sue tasche. Egli che era contrabbandiere di munizioni e di fuochi provenienti dal Pireo e passava fino a qualche mese addietro molte delle sue notti nelle saline del capo di Macabea a spiare nel buio se comparisse il fanaleto di un veliero greco, recante sotto i sacchi di orzo e di frumento i fucili Martini e Grassi allineati nella stiva, ora è diventato un combattente nelle prime file e molti di quelli che erano suoi pari gli sono sottomessi.

lensificandosi sempre più le voci che i negoziatori avessero raggiunto l'accordo. Ci siamo rivolti a più riprese al Ministero dove ci venne risposto che la notizia è da ritenersi fantastica e destituita di qualsiasi fondamento.

Tuttavia perenne nel pubblico la convinzione che qualche cosa di effettivamente concreto si sia raggiunto. Vuolisi anzi da taluno ritenere che il congedo del generale Caneva dal supremo comando in Libia abbia dei rapporti con la notizia dell'accordo. Non c'è d'altra parte da stupirsi che queste voci corrano in tempi di trattative e corrano con tanta maggiore insistenza quando più le trattative si prolungano.

Ma è bene avvertire il pubblico che durante lo svolgimento di trattative segrete in una questione di tanta delicatezza, le notizie più contraddittorie si possono facilmente spiegare. E il pubblico farà bene a guardarsi dall'impressionismo nervoso ed a persuadersi che, mentre si annunzia la pace, può anche essere che la guerra riarda più viva di prima, o viceversa.

Incendi e saccheggi in tutta l'Albania

La Porta minaccia Londra 6. - Parlando dell'anarchia che regna in Albania il «Times» dice che dappertutto sono stati saccheggiati arsenali e sono state aperte prigioni. Issa Bolietinas a Mitrovizza ha proclamato la sua autorità e nel paese ha formato una specie di comitato di salute pubblica. Da ordina alla gendarmeria, le imposte vengono riscosse in suo nome. Le autorità locali hanno dovuto sottomettersi a lui. Issa si è impadronito di 800 fucili, che sono stati trovati nel deposito di Diacovar. A Prizrend la vita degli ufficiali turchi è, a quanto si dice, in pericolo. La Porta non sembra più in grado di far fronte alla situazione. Secondo un messaggio da Costantinopoli sono stati inviati 337.500 franchi a Ibrahim Pascià perché vengano distribuiti alle truppe.

Berlino 6. - Un dispaccio da Uskub al «Berliner Tagblatt» segnala che il governo ottomano ha dichiarato agli albanesi convocati a Prizrend che se l'anarchia in Albania non cessasse il governo sarebbe costretto a ricorrere nuovamente alla forza per stabilire l'ordine.

I greci minacciano

Atene, 7. - Le associazioni patriottiche ateniesi delle popolazioni greche di vari vilayets della Turchia si riuniranno a meeting per chiedere al governo ellenico e alle potenze di intervenire in favore dei diritti della nazionalità dei privilegi e sicurezza della popolazione greche in Turchia, altrimenti esse minacciano di prendere decisioni da loro stesse ed espatrieranno.

Un disastro in una miniera inglese

Dover, 6. - Una grande cisterna ruppe le canapi che la sostenevano nella miniera di Shakespeare a Dover e cadde nel pozzo causando molti danni, trascinando seco molti uomini che si trovavano in quel momento nella miniera. Finora furono constatati tre morti e dodici feriti. Numerose persone sono scomparse. I feriti furono trasportati all'ospedale.

Una grave disgrazia al Lido

Venezia 6. In un vilino che si stava costruendo al Lido, mentre degli operai erano intenti a disartare una terrazza in cemento armato, questa improvvisamente crollava seppellendo due di essi dei quali uno è morto sul colpo, l'altro è stato estratto gravemente ferito. Le autorità si sono recate sul luogo ed è stata iniziata una inchiesta per accertare le eventuali responsabilità.

La scoperta di 17 sarcofagi del III e IV secolo

Spoleto 6. - In una casa colonica del sen. Sinibaldi posta nella navata centrale di una antica chiesa facendovi dei lavori di restauro, sono venuti alla luce diciassette sarcofagi di tiberina e pietra calcicola oltre altre quattro in pietra più rozza appartenenti tutto al terzo e quarto secolo. Quasi tutti i sarcofagi erano coperti di un massiccio e operchioso monolitico lungo oltre due metri con vetro al centro e ornati ai lati di quattro acroteri. Avvertite le autorità, è venuto il permesso di aprire i sarcofagi, essi sono stati trovati contenenti ciascuno uno scheletro perfettamente conservato, senza traccia di veste o di ornamento.

LA GUERRA

Il nuovo governatore di Tripoli

Tripoli, 7. - Il generale Itagni assunse oggi l'ufficio di governatore della Tripolitania.

L'Italia saluta con rammarico e riconoscenza

Milano, 6. - La «Perseveranza» rammentando il decreto che esonerò il Generale Caneva dal comando supremo delle nostre forze operanti in Tripolitania scrive:

Il generale Caneva se ne va dal Comando Supremo del Corpo di Spedizione e dal Governatore delle due provincie libiche per una sola ragione: perché egli stima, cioè, il suo compito sia esaurito; che i due Corpi d'armata operanti in Tripolitania e Cirenaica debbano avvantaggiarsi da una maggiore autonomia, che, chiuso ormai il periodo ordinario delle nuove conquiste con l'occupazione del territorio delle coste nei loro punti strategici, un nuovo indirizzo sia opportuno per condurre a compimento l'opera sul piano da lui stesso, con amore e con studio profondo, elaborato.

Il generale Caneva se ne va con quella medesima semplicità, che è stata caratteristica principale di tutta la sua azione sdegnando ogni vano rumore intorno al suo nome.

Non mai, durante tutto il movimentato periodo di tempo corso dal suo primo sbarco in Tripolitania fino ad oggi, il generale Caneva ha curato di rispondere con la parola alle vivacissime e sempre ingiuste critiche, facilmente mosse ai suoi piani strategici e sulla sua azione politica nella nuova colonia.

Mai egli ha voluto opporre la minima smentita alle accuse, spesso ridicole nella loro apparente gravità, che gli sono state fatte. Egli ha risposto alle critiche ad alle accuse con l'opera di cui oggi vediamo e godiamo i risultati.

Politicamente e militarmente, dunque, il generale Caneva è benemerito dell'Italia, la quale saluta con rammarico, ma non senza comprendere le altissime ragioni, il suo divisamento di abbandonare la direzione effettiva della campagna.

La dovuta ricompensa al gen. Caneva

Torino, 6. - Il corrispondente romano della «Gazzetta del Popolo» telegrafa che la formula del comunicato sull'esonero del generale Caneva dal comando supremo in Libia, non è piaciuta molto. Si è fatto notare che il generale Caneva è stato colui che per primo ha posto piede nella Libia come generalissimo dell'Italia

quindi l'economia tributata dal Governo doveva essere un po' più largo di quello che non appare dal comunicato stesso.

Colpiti da questa osservazione che abbiamo sentito fare in ambienti degni di considerazione, ci siamo rivolti a persone competenti per conoscere il pensiero delle sfere dirigenti e qui ci hanno risposto:

Ogni cosa a suo tempo. Non c'è soltanto il generale Caneva che deve essere riuumerato per la sua opera altissima spiegata nell'impresa; vi sono anche altri generali, ministri, ufficiali, funzionari, e tutte quelle persone che non hanno compiuto un'opera per cui si debba dare loro la riconoscenza sul campo di battaglia.

I servizi civili in Libia

Roma, 7. - Secondo il «Giornale d'Italia» nessun cambiamento di persona e di cose è stato per ora deliberato circa i servizi civili in Libia i quali restano così distribuiti:

Per la Tripolitania il comm. Caruso continuerà ad essere proposto nella direzione dei servizi civili e il comm. Menzinger prefetto in missione continuerà a dirigere l'ufficio dei servizi politici. Per la Cirenaica i servizi civili saranno affidati come la prima al comm. Pericoli e l'ufficio dei servizi politici continuerà ad essere diretto dal cav. Renato Piacentini.

I comm. Menzinger e Caruso sono ora in Italia per una breve licenza e il commendatore Pericoli ha già raggiunto la sua sede dopo un breve congedo e il cav. Piacentini, dopo aver conferito col Presidente del Consiglio e col Ministro degli Esteri, partirà domani per Bengasi.

Il sindaco di Zuara presta giuramento

Tripoli 6 (Ufficiale). - Nel pomeriggio di ieri il generale Ragazzi investì solennemente del potere sindacale Abdul Chafali di Zuara. La cerimonia si svolse nel salone del castello in presenza del generale Ciancio, delle autorità, di Bassuna pascià e delle notabilità arabe. Dopo aver prestato giuramento di fedeltà al Re, Abdul indossò uno splendido mantello di seta rossa frangiato d'argento.

Hassuna pascià ringraziò ed elogiò il governo italiano. Abdul Chafali esortato da quattro zapiti fece ritorno alla sua dimora.

Un nemico acerrimo degli italiani

Milano, 7. - Il corrispondente del «Corriere della Sera» manda da Napoli: Mi sono incontrato ieri col signor Giacomo Pariente, quelli che accompagnò a Tripoli come interprete il sindaco di Zuara, Ben Sciaban, e che come interprete ha seguito il generale Garibaldi fin dai primi giorni dell'occupazione di Macabea. Il signor Pariente cui l'Italia deve molta riconoscenza per il patriottico disinteresse posto nell'assolvere i suoi difficili incarichi e per le preziose notizie che per la sua lunga e perfetta conoscenza del paese ha potuto fornire, mi ha detto

Viator

Esercitazioni tattiche a Bengasi

Bengasi, 6. - Ieri alle tre parte delle truppe disponibili ha lasciato gli accampamenti per un'altra esercitazione tattica notturna. Due battaglioni del 87.º fanteria un battaglione del 79.º, tre batterie di artiglieria da 75, due squadroni di cavalleria, i reparti del Genio, lo squadrone dei savari ed una compagnia di ascari hanno marciato verso l'uadi Garcia spiegandosi, contrapposendosi e poscia adunandosi. Comandava le truppe il generale Ricci Armani.

Lo scopo, riuscito pienamente, della esercitazione era di vedere come funzionano gli apparecchi telefonici, telegrafici e ottici. Verso la fine della tattica la cavalleria ha avvistato un gruppo di circa duecento beduini che, dopo poche facilitate dei nostri, si sono ritirati. E' stata accolta con unanime sentimento di sincero compiacimento la notizia della nomina del generale Bricola a governatore della Cirenaica.

Una recisa smentita al «Corriere d'Italia» che dava le basi della pace

Roma, 6. (Ufficiale). - La notizia pubblicata da un giornale di Roma circa le pretese basi di un'accorcolata Turchia è assolutamente falsa. La notizia cui si riferisce questo comunicato venne data dal «Corriere d'Italia» ed era la seguente: I fiduciari italiani e turchi avrebbero trovato il terreno su cui concludere la pace che sarebbe segnata dai seguenti capitoli:

1. La Turchia riconoscendo il fatto compiuto dell'occupazione italiana sulle coste della Tripolitania e della Cirenaica, ritirerebbe le truppe regolari da tutto il territorio della Libia e, senza fare nessun formale riconoscimento della sovranità italiana, non contrasterebbe alla nostra espansione nell'interno.

2. L'Italia nella legge di ordinamento delle provincie libiche, riconoscerebbe su di esse la giurisdizione religiosa del Califfo con tutti i privilegi e le garanzie inerenti al califfato nel mondo musulmano.

3. L'Italia farebbe un prestito di 900 milioni di lire all'impero ottomano prestate non estinguibile, né ammortizzabile, ma di cui avrebbe a pagare solo gli interessi.

4. A garanzia del pagamento degli interessi, la Turchia, pur conservando la propria sovranità su tutte le isole dell'Egeo lascerrebbe in pugno ed in possesso all'Italia le dodici isole che l'Italia già occupò e che perciò continuerebbe ad amministrare.

Le voci di pace si intensificano Milano, 6. - Il «Secolo» ha da Roma: Per tutta la mattina la città è stata in preda al nervosismo correndo e in-

L'attività logistica nel porto di Napoli

I quattro vericelli del piroscafo «Cavour» lavorano incessantemente a sollevare pebanti imbraccate che scompaiono nelle stive capaci; dall'alba fino a sera, con un breve intervallo a mezzogiorno, si carica materiale d'ogni genere: casse di condimenti conservati, di scatole di carne, di galletta, di munizioni, botti di vino, damigiane di vini scelti, pacchi di farina, di pasta, di riso, di caffè, di zucchero, di cemento, di calce, di tabacco, medicinali, ghiaccio, legno in tavole, in traverse, in travi, mattoni, ecc.

Sono migliaia e migliaia di colli di ogni forma e dimensione, macchie, catori, ferro in verghe, in lastre, in filo, che scompaiono nel ventre del poderoso transatlantico.

Lunghe file di vagoni son ferme sulla banchina ed è attorno ad essi un brulicar di braccia che manovrano per voltarli, rovesciarne il contenuto e lasciar posto ad altri. E' un lavoro febbrile che sembra tumultuario, ma che procede invece regolarmente, rigorosamente, nel modo prestabilito, così da impiegare il minor tempo e promettere che la nave salpi e velocamente si rechi a soddisfare i complessi bisogni dei nostri bravi soldati che, laggiù sui lidi Libici, operano per la grandezza nostra. E come essi danno ogni energia al raggiungimento del nobilito scopo, qui, nel porto di Napoli si ha una meticolosa cura a che nulla loro manchi, dal necessario al superfluo: si cerca di prevenire ogni loro desiderio, di soddisfare ogni loro bisogno. Tutto attorno al molo trapezoidale dell'Immacolata, ed ai molti contigui. Altri piroscafi attendono ad eguale lavoro.

Le pompe di bordo aspirano l'ottima acqua del Serino e ne riempiono gli scompartimenti apposti ed in lunga fila indiani i caricatori di carbone rovesciano successivamente le corbe colme nei boccaporti, così da completare le riserve di combustibile. Dall'insieme del febbrile lavoro deriva un rumore assordante, un movimento ritmico continuo, vertiginoso che arresta e conquide lo spettatore. Le banchine sono ingombre di carri, autocarri, cassoni, cannoni grossi e piccoli che poco alla volta scompaiono e sono nuovamente sostituiti; enormi casse che custodiscono areoplani stanno fuori bordo in attesa d'essere sollevate in coperta; un branco di mulattini è pronto sotto il vericello N. 2, per l'imbarco: una larga fascia sotto il ventre che termina in due solidi occhiali, il vericello col gancio della catena gli afferra: due occhi stupiti, un collo penzoloni, quattro gambe che si agitano per aria e uno ad uno i muli scompaiono come inghiottiti da un enorme catapecce. Il lavoro procede mentre il caratteristico rumore delle macchine in pressione avverte che il «Cavour» sta per finire il suo carico e si prepara a salpare.

Parsochie decine di piroscafi sono a disposizione del Governo il quale paga, oltre a tutte le spese di consumo, migliaia e migliaia di lire come noio giornaliero; questa prodigiosa flotta mercantile va e viene fra Napoli e gli scali di Libia e dell'Egeo.

Ognuno che parte lascia il posto a quello che arriva, e del quale già venne da un giorno segnalato il passaggio a capo Faro e frattanto su gli uffici d'intendenza, su l'ufficio di Trasporti militari marittimi è un lavoro meticoloso, sottile, assiduo tendente ad ottenere risparmio di tempo e regolarità di operazioni; è un lavoro che si svolge incessante e monotono, che assorbe il giorno e la notte, che non appare alla luce del sole, che il gregge pubblico non apprezza, arduo ed utile lavoro merco il quale le nostre truppe laggiù possono muoversi, combattere e vincere senza preoccupazione di sorta.

Mancano poche ore alla partenza e s'inizia l'imbarco dei soldati; sono militari dell'ultima classe che vanno a dare il cambio ai colleghi ai quali spetta il congedo, o complementi che devono sostituire i compagni rimpariati per cause diverse.

Salgono allegri la scaletta di bordo carichi del loro succinto bagaglio e nel volto liare, nello sguardo sereno si legge l'intima soddisfazione di essere qualche cosa, di rappresentare assai più del soldato d'ogni giorno che manovra in piazza d'Armi o suda sulla interminabile strada; qualche cosa di più elevato gli spinge e sentono il loro lo crescere e trasformarsi di fronte alla propria coscienza, di fronte a coloro che gli applaudono e gli salutano commossi. Non è il soldato che froeggia un tumulto, che si reca a montare la monotona guardia, che compie come un automa la diuturna routine, sul volto del quale si dipingono il fastidio e la noia, ha un altro sguardo, ha un sorriso diverso, parla più franco, appare soddisfatto di sé, conscio della sua missione che gli fa capire la ne-

cessità di strapparli ai suoi campi. La sua anima sente il palpito dell'anima italiana e tutto lo trasfigura. Dalle valli alpine, dai gioghi appenninici, dai piani dell'Italia intera qui fanno capo i soldatini nostri e con la mente piena de gli addii, con l'orecchio che risuona ancora di entusiasmi e di avvisi e del canto paesano, che spontaneo verrà loro alle labbra e che ripeteranno la sera sul lontano lido fra il racconto di ricordi recenti e lontani, salgono la scaletta di bordo e par che dicano: Saprà fare il mio dovere.

Finalmente siamo pronti: la lettera che destina la missione, l'itinerario, la velocità, è giunta al comandante. Si salpa e dopo pochi minuti la nave maestosa saluta col grido potente della sua sirena la terra; dalla banchina mille voci fanno eco con un'avviva formidabile, mille braccia si agitano e la prua s'avvia sul magnifico golfo, che ci sorride in un radioso tramonto. Passiamo fra Capri e la Campanella e c'inoltriamo al largo facendo rotta sullo stretto di Messina.

Il mare è tranquillo; poco alla volta si fa luio ed i soldati sopra coperta si radunano in gruppi; da poppa giunge il suono di un allegro canto abruzzese, è una voce che intona un'aria chiara e decisa e ad essa si uniscono altre voci accompagnando; altre canzoni s'infondono nelle quali trovano posto la visione del paesello natio, della madre lontana, della fidanzata che attende e lute si fondono in un ritmo tranquillo che sa di speranza e di fede. Poi si tace e il silenzio è rotto soltanto dalle potenti pulsazioni delle macchine che spingono la nave maestosa sotto la volta stellata.

A. Beltrandi.

curato che con circolare 27 stesso mese N. 108600 - 7 - 4 si era provveduto alla risoluzione del quesito proposto. Rimandiamo il lettore a quella Circolare che non avrà altro merito che di troppo circolare, per gettare nel confusione tutti gli uffici municipali d'Italia.

Basti dire che in essa (accogliendo il concetto informatore del quesito proposto) stabilisce che gli emigranti non debbono essere privati del diritto di suffragio, ma fa obbligo a tutti gli uffici di compilare una nota preparatoria per la formazione dell'elenco quarto, che in uno agli Elenchi N. 1 - 2 - 3 (e nei quali non debbono essere compresi gli emigrati!) dovrà concorrere alla formazione della lista.

Via, è proprio tempo di alzar la voce contro il sistema invalso di sovraccaricare di lavoro inutile i poveri uffici comunali! Quando si ritiene che agli effetti elettorali la residenza degli emigrati sia il luogo della loro ultima dimora abituale nel Regno, essi possono bene iscriversi negli Elenchi preparatori N. 1 - 2 - 3 tanto più che i medesimi hanno un'apposita colonna per scriverci un sì, o un no.

Notizie dal Friuli

Il Convegno della Mutualità Agraria a PORDENONE

Per iniziativa della Associazione Agraria Friulana, del Comune e del locale Circolo Agricolo avrà luogo in Pordenone nei giorni 15 e 16 corrente un importante Convegno della Mutualità Agraria col seguente programma: 15 settembre. — Ore 9 1/2. — Ricevimento dei Congressisti e visita della III. Mostra bovina distrettuale. Ore 10 1/2. — Apertura del Convegno nel Teatro Sociale. Discorso inaugurale dell'on. E. Ottavi, Presidente della Società Agricoltori italiani e del Comitato Nazionale della Mutualità.

Ore 12. — Vermouth d'onore offerto dal Municipio.

Ore 13. — Banchetto offerto ai sigg. Relatori.

Ore 14 1/2. — Continuazione del Convegno e trattazione dei temi:

a) Assicurazione mutua contro i danni della mortalità del bestiame ed i danni degli incendi (dott. M. Casalini direttore del Comitato Nazionale della Mutualità). b) Federazione delle mutue bestiame e delle mutue incendi (avv. E. Zoratti membro della Commissione Provinciale Friulana per la Mutualità). 16 settembre. — Gita agraria alle agenzie co. Quirini e dott. F. Luppia a Pasiano di Pordenone. Per la gita le adesioni devono essere inviate entro il 12 corrente al Circolo agricolo di Pordenone.

Il magnifico successo che ottenne il convegno Friulano della mutualità per numero ed autorità degli intervenuti e per l'altissima delle discussioni che vi si svolsero, è arrischiata che questa nuova felice iniziativa della Associazione Agraria Friulana avrà l'adesione entusiastica di tutti coloro che desiderano un sempre crescente progresso agricolo della nostra regione.

da Latisana

Esposizione zootecnica

L'onorevole Hierchel, presidente onorario della nostra esposizione, ha offerto una coppa che la presidenza effettiva ha destinato quale primo premio della categoria dei gruppi di allevamento della mostra bovina. Le commissioni di scelta hanno quasi ultimato il loro lavoro. E' ormai assicurato l'intervento numeroso di bovini che di equini. Circa 350 dei primi e 150 dei secondi.

Le iscrizioni rimangono aperte fino al 15 corrente; entro tale termine gli allevatori possono domandare direttamente al Circolo Agrario o alla Cattedra di Agricoltura di Latisana o ai membri locali delle Commissioni di scelta, l'iscrizione di animali rispondenti alle condizioni del programma e regolamento.

La Commissione militare di rimonda del Deposito di Sermede (Mantova) interverrà alla rassegna equina per prender parte ai lavori della Giuria e procedere a degli acquisti. La presidenza del Comitato è perciò venuta nella determinazione di formare una categoria fuori concorso di puledri castroni e femmine, nella quale potranno esporre gli allevatori del distretto e di fuori. Per l'ammissione a questa categoria non occorre nessuna formalità. Il Comitato ordinatore si riserva però il diritto di scartare al loro ingresso, gli animali di evidente cattiva conformazione. Saranno esclusi i cavalli di mercanti, rimanendo anche questa categoria fuori concorso, riservata ai soli allevatori.

da Orsaria

Conferenza zootecnica

Il dott. Umberto Ravaglia, Veterinario Consoziale di Pramariaco terrà domenica 8 settembre alle ore 16 circa in Orsaria una conferenza sul tema: «Igiene della gravidanza e del parto delle bovine».

E poi come si poteva e si potrà compilare gli Elenchi N. 1 - 2 - 3 senza comprendere coloro che agli effetti della legge debbono considerarsi emigrati in via permanente all'Estero, se il relativo Elenco di quelli che ottennero il passaporto venne spedito e continuava a spedirsi dalla Prefettura ai Comuni, dopo che questi ultimi avranno compilati gli Elenchi?

Perché confondere una questione d'indole generale qual'è quella della inscrizione d'ufficio, con un'altra d'indole particolare?

Perché gli elettori sospesi dal voto a norma dell'art. 15 debbono comprendere negli Elenchi preparatori N. 1 - 2 - 3, se la Commissione elettorale comunale per costoro è obbligata di formare l'Elenco quinto? Perché quest'ultimo Elenco, stando al giudizio dell' Eccelso Ministero, non dovrà concorrere come il quarto alla formazione della lista?

Una sola domanda io rivolgo agli uomini di buon senso: Come dovranno regolarsi i poveri uffici comunali (leggi segretari) dopo quest'ultima circolare? *

da Cividale

Fulmine che scoppia

7. Ieri a mezzogiorno, quando ancora il cielo era in buona parte sereno, scoppiava un fulmine nella casa di certa Tomaz Rosa abitante in borgo S. Pietro. Nessuna disgrazia alle persone che però passarono un brutto momento: mentre i muri furono notevolmente lesionati.

I danni si aggirano sulle 400 lire. La scomparsa di lire 700.

Il giorno 6 di ogni mese i brigadiere di finanza del circolo di Cividale vengono al nostro ufficio del registro ad incassare il mensile per la rispettiva brigata. Così oggi il brigadiere di Ronchis di Fasdis dopo aver incassato 700 lire visitava diversi negozi della città per fare delle spese. Dopo avere però pranzato alla trattoria alla Posta, si accorse che non aveva più il denaro. Denunciò la scomparsa al Comando dei Carabinieri, ma per ora nessuna traccia.

La Dante Alighieri in assemblea

Ieri sera seguì l'assemblea della Dante, sezione di Cividale per la nomina di due delegati al prossimo congresso nazionale di Catania. Furono nominati il prof. Pier Silvestro Leicht ed il prof. cav. Francesco Accordini. Quindi il presidente fece varie comunicazioni sull'opera spiegata nel corrente anno dal comitato locale. I convenuti stessi vollero un piano al Presidente.

da Maniago

Grandi festeggiamenti

Vi mando oggi il dettagliato programma dei grandi festeggiamenti di domenica 8 e 15 corr. 18 settembre: Ore 9 — Apertura della grande fiera di beneficenza. Ore 9 1/2 — Apertura del tiro al polce che avrà luogo in apposito chiosco nella piazza Maggiore. Ore 10 1/2 — Conferenza del prof. Lagomaggiore sul tema: La Patria rinata. Ore 14 — Apertura del ballo popolare su elegante piattaforma. Ore 17 — Corsa ciclistica di resistenza su strada per dilettanti sul percorso: Maniago, Campagna Tesis, Basaldella, Vivaro, Maniago, con i seguenti premi: 2 medaglie d'oro, 1 vermeil, 3 d'argento e una di bronzo con diplomi.

Cuccagna, lancio di palloni aerostatici, illuminazione starzosa della piazza e delle vie principali. Premi alle finestre meglio illuminate. Ore 20 — Grande concerto istrumentale e vocale diretto dal maestro Facchini (100 esecutori). Ore 21 — Straordinario spettacolo pirotecnico presentato dalla ditta Osvaldo Davide di Venezia. Ecco il programma della banda: Marcia — A Tripoli — Colombini Quintetto e duetto — La Sonnambula — Bellini Epitogo — Mellistofolo — Boito. Coro di Crociati e pellegrini, Finale ultimo (coro e banda) — I Lombardi — Verdi Marcia — N. N. Auguriamo che Dio Pluvio non venga a guastarci la bella festa tanto aspettata.

Nuovo Canale del Touring-Club

A sostituire il cav. Faelli nella carica di Console del Touring-Club qui, è stato nominato il sig. Costa Giovanni di Antonio.

da S. Giov. di Manzano

Manovre di cavalleria

6. Nel pomeriggio di ieri, sono giunti il 20 e 30 squadroni cavalleggeri Saluzzo che si sono accantonati in questi dintorni. In paese sono pure stati alloggiati il Comando di Brigata e quello di Stato Maggiore.

Caratteristico è l'aspetto del paese per questa graditissima invasione militare.

da Spilimbergo

Setola del Consiglio Comunale

6. Ieri si radunava presieduta dal sindaco ing. de Rosa il nostro Consiglio Comunale. Dopo la ratifica di varie deliberazioni di Giunta, vennero nominati i membri di numerose Commissioni fra cui quella edilizia, quella elettorale comunale; vennero nominati i revisori del conto consuntivo 1912 e due membri della congregazione di carità.

Approvò alcuni modifiche al bilancio preventivo per 1911 e modificò il regolamento della Guardia Urbana nonché il Regolamento organico degli impiegati.

Ad unanimità venne approvato il Conto Consuntivo 1911 del Comune e della Congregazione di Carità con un plauso al segretario caposig. De Paoli ed al presidente della Congregazione on. Solimbergo.

da Codroipo

Consiglio Comunale

6. — Quella d'oggi è stata una seduta davvero memorabile del nostro Consiglio Comunale. Furono infatti prese due deliberazioni ad unanimità di voti e senza pur discussione, che segnano un notevole passo della nostra cara cittadina verso il progresso.

Il Consiglio ha approvato in seconda lettura il contributo di 38 mila lire per la ferrovia Maiano-Codroipo Preconico che collegherà in un prossimo avvenire il monte al mare. Ha accordato alla Società del Cellina il permesso di attraversare il territorio del Comune con i fili della trasmissione elettrica.

Un can mordente

Ieri sera la bambina Chiarocci Emilia, d'anni 7, rimase ferita alla gamba sinistra dal morso di un cane, non ritenuto però idrofobo. Venne prontamente medicata dal dott. Bertuzzi, il quale la dichiarò guaribile in 6 giorni, salvo complicazioni.

da Tolmezzo

I nuovi elettori politici del Collegio

6 — Posso mandarvi, desumendoli da alcune note statistiche, il numero esatto degli elettori del collegio della Carnia e Canal del Ferro. Nel primo elenco sono in numero di 16.681, nel secondo 3.983, nel terzo 1.689, con un supplemento di num. 27 distribuito fra i tre elenchi che formano un totale di 22.350 iscritti. Di questi 22.300 iscritti 1.200 elettori originari di questo collegio vengono dedotti perché dispersi in oltre 200 Comuni nel regno.

Nelle elezioni del 1909 erano soltanto 7.397. Come si vede il numero dei votanti è triplicato.

da S. Giorgio di Nogaro

Teatro

Questa sera, sabato 7 corr. alle ore 21 precise, nella Sala Maran (gentilmente concessa) la compagnia tesé sorta di giovani dilettanti del nostro paese, darà la prima recita a totale beneficio dell'erigendo asilo d'infanzia. Si rappresenterà «So tutto» commedia in due atti di G. Silvestri e «In preda» scene comiche in un'atto di G. Ottolenghi. Auguriamo ai bravi giovani prospero successo anche per il filantropico scopo che si propongono.

da Coseano

Gli ufficiali ringraziarono

6. — E' pervenuta ieri al nostro Sindaco la seguente lettera del capitano Pasetti, comandante del 10 squadrone 130 cavalleggeri Monferrato. «Onor. Sig. Sindaco di Coseano» Questo Comando si rende interprete dei sentimenti di viva riconoscenza che animano il cuore dei soldati dipendenti per la lieta accoglienza e per le gentilezze usate a noi tutti da codesta Onorevole Amministrazione da Lei egregiamente presieduta e dagli amministratori tutti.

Nel porgere i ringraziamenti per lo scorcio da Lei tributato con sua 22 agosto u. s. per la coniazione delle squadrone all'etizzazione dell'incendio che turbò per poco la quiete di sì bel paese e per la gentile offerta di vino alla truppa questo comando unisce pure quelli degli ufficiali dipendenti che unitamente al resto del reparto porteranno seco un grato ricordo del breve tempo trascorso in mezzo ad una sì cortese ed ospitale popolazione e l'augurio che parte dal cuore di tutti è che in una esercitazione futura di sia dato di accontentarci qui ancora.

Voglia Egregio sig. Sindaco farsi interprete presso i suoi amministrati dei sentimenti di viva profonda stima che ci animano. Il Capitano Comandante lo squadrone Pasetti

da Manzano

Al reduci

6. Ieri sera seguì un banchetto ai reduci del paese che furono in Libia. Al banchetto parlarono il capitano Carta, il sig. Strölli, il dott. Della Savia e il dott. Darigo tutti inneggiando al

da Pasian Schiavonesco

I nuovi elettori

6 — Dalle nuove liste elettorali apprendo che questi sono formati nel seguente modo: Primo elenco 1225, secondo 100, terzo 206, totale 1531 nuovi elettori, su 837 che comprendevano le vecchie liste.

Consiglio Comunale

«Ebbero luogo ieri una seduta del nostro Consiglio Comunale. Vennero prese le seguenti deliberazioni: Furono approvate in seconda lettura le spese facoltative contemplate nel bilancio preventivo 1912. Vennero eletti a far parte della Commissione elettorale per il triennio 1913-14 i signori:

Genero Egidio, Fabris L., Angeli P., Riva F., offettivi; Pellizzari, Dal Giudice, Chiarandini, Elterio supplenti. Vennero accettate le dimissioni del Presidente della Congregazione di Carità, il quale fu surrogato col maestro Domenico Modotti.

Vennero accettate le dimissioni di due membri della Congregazione di Carità i quali furono surrogati dai sigg. Chiarandini Evangelista e Viza Natalè. Venne accolta la domanda di Pignolo Luigi e figli per acquisto di fondo Comunale in Bressano.

Sull'oggetto: manutenzione strada Bressano-Pantianloco con roversa col comune di Meretto, il consiglio deliberò di abbandonare dal numero delle vie obbligatorie il tratto che dal confine di Bressano scende all'estremo nord del territorio di Vissandone.

Cronaca Cittadina

Deliberazioni di Giunta

Nella riunione del 6 ottobre l'onorevole Giunta Municipale ha deliberato: Una medaglia del Comune al gen. Canova.

Di far proposta al Consiglio che all'illustre generale Canova venga offerta una speciale medaglia d'oro recante lo stemma di Udine ed apposta dedica — quale omaggio del Comune al benemerito concittadino; di associarsi all'iniziativa del sig. Presidente della Deputazione Provinciale per la presentazione al Canova di un indirizzo da firmarsi da tutte le autorità municipali della provincia.

Un secondo contributo al Comitato di soccorso

Ha deciso di sottoporre al Consiglio la proposta che al locale Comitato abbiano a versarsi lire 500, quale secondo contributo dal Comune in pro dei militari feriti e delle famiglie dei caduti in Libia.

Per il II. Giro del Friuli

Ha stabilito di offrire per la corsa ciclistica «Giro del Friuli», indetta dal «Giornale di Udine», come premio del Comune una medaglia grande d'oro e di disporre per quel servizio speciale di vigilanza che si renderà necessario.

La macellazione del suino

Ha date disposizioni perché la macellazione dei suini abbia ad iniziarsi sabato 7 settembre.

Convegno del Consiglio

Ha deciso di convocare il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, il 24 corrente.

L'assemblea della Dante Alighieri

«Ebbero luogo ieri l'assemblea generale della Dante Alighieri. Presiedeva l'on. Morpurgo. Erano presenti i signori: comm. Fracassetti vice-presidente, avv. L. C. Schiavi presidente onorario, dott. Biasutti, comm. Misanzi, Nizis, co. Delalzo Brazza, ing. G. Baschiera, Ballarin, co. Giacomo di Prampero, cav. Burghart, dott. Luzzatto avv. Zanuttini, dott. Furlani, V. Zanuttini, ecc. ecc.

Assenti giustificati, l'avv. Eugenio Litussa, avv. Borghesi, avv. Tavaiani, prof. Lazzari. Fu eleggato da segretario il dott. cav. uff. Gualtiero Valentini.

Aperta la seduta, il Presidente on. Morpurgo fece la relazione del lavoro compiuto, avvertendo che gli avvenimenti che si vanno svolgendo nelle terre conquistate alla Patria dal valore italiano hanno consigliato questo Comitato della «Dante» a contenere in modesti limiti la propria attività esterna, perché parve opportuno non distrarre energia da altri nobili e più immediati obiettivi.

Disse come il comitato stesso partecipò attivamente alle onoranze e ai soccorsi ai reduci della Libia facendo in proposito un particolare sfoggio al signor Ugo Zilli per l'opera in tal senso prestata.

L'avv. L. C. Schiavi propose un plauso al sig. Zilli. L'assemblea approva unanime. Il presidente, continuando nella sua relazione mise in evidenza le ragioni

la seduta segreta nominò la signora Girolama Zupelli maestra di Villorba la signorina Della Vedova Maria maestra a Vissandone; la sig. Falesti maestra a Basaglia Ponsa.

Si rimandò ad altra seduta per settembre l'oggetto: Compenso al Maestro Modotti Domenico per l'incarico avuto dalla Direzione Didattica anno 1911.

Un aeroplano sopra Pasion

7. Stamattina è passato sopra il nostro paese un aeroplano che flava notevole velocità ed all'altezza di circa 200 metri diretto verso Udine. Pochi minuti dopo lo stesso aeroplano ritornava indietro passando a vicino paese di Villorba, diretto verso il Tagliamento.

Non si sa se provenisse da Pordenone o da Aviano.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Tercolimonte, S. Pietro al Natosone, Medias.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e cambi del giorno 6 settem. 1912. RENDITA 0 1/2 0/0 netto 37 1/2 » 0 1/2 0/0 netto 1909 37 1/2 » 0 0/0 37 1/2

AZIONI Banca d'Italia 1468.76 Ferrovie Medit. 512 Ferrovie Merid. 617.75 Società Veneta 1732

OBBLIGAZIONI: Ferrovie Udine-Ponza 487 » Meridionali 383 » Mediterranee 400 » Italiane 3 0/0 383

CREDITO comunale e provinciale 8 3/4 0/0 4872 CAMBI (chèque a vista) Francia (oro) 101.65 (Pietrobor.) 1002 Londra (sterline) 45.47 (Rumania) 161, 1632 Germania (mar.) 144.51 Nuova York (doll.) 53 Austria (scorone) 105.69 Turchia (lire tur.) 223

CARTELLE Fondiaria Banca Italia 8.76 0/0 487 » Cassa R. Milano 4 0/0 404 » Cassa R. Milano 5 0/0 404 » Istituto Italiano, Roma 4 0/0 483 » Idem 4 1/2 0/0 511.

che lo indussero, in via eccezionale ad inviare il Libro Sociale all'inaugurazione del campo di Tiro a Sagorà a S. Pietro al Natosone.

Disse poi delle conferenze tenute e di quelle in progetto, del Ballo degli Studenti a favore della Dante e del Comitato Protettore dell'Infanzia.

Il consiglio inoltre nominò una rappresentanza speciale per l'incremento dei soci, che lavorò alacremente e con buon risultato. Segnalò inoltre l'incremento dei soci perpetui che sono per ora 161, i quali diedero, con le loro quote sociali, una cospicua somma.

Fra gli amici più fidi della Dante vanno annoverati gli studenti del I. Istituto Tecnico che vollero iscriversi per la nona volta nel Libro d'Oro della Dante.

Per iniziativa del Comitato giovanile patriottico fu iscritto fra i soci perpetui della Dante l'eroico comandante Mollo.

Il presidente chiude la sua relazione ricordando che gli utili delle conferenze tenute ad iniziativa del Comitato, furono in gran parte destinati alla famiglia dei morti in guerra; e indugiò ringraziare la stampa locale per il costante appoggio che essa dà al sodalizio.

La relazione dell'on. Morpurgo viene applaudita. Segue il dottor Oscar Luzzato, cassiere, il quale legge la relazione dei revisori dei conti sul consuntivo 1911, che viene approvata.

Il presidente on. Morpurgo ricorda che si erogarono per gli scopi sociali L. 7150 e propone di erogare altre lire mille, e spera di potere tra giorni inviare al Consiglio centrale le altre lire 1500.

Invita inoltre tutti coloro che si desiderano ad intervenire al Congresso di Catania, a iscriversi presso la segreteria.

Passandosi quindi alle elezioni dell'incarico, vennero rieletti a consiglieri i signori: Baschiera cav. avv. Giacomo, — Prampero co. ing. Carlo — Fracassetti comm. avv. prof. Libero — Lazzari cav. prof. Roberto — Marzuttini dott. Carlo — Morpurgo on. bar. G. uff. rag. Elio — Muratti dott. Graziano — Novacco prof. dott. Giovanni — Perugini cav. dott. Costantino — Rizzi cav. Leonardo — Schiavi cav. avv. Luigi Carlo — Zanuttini avv. Secondo.

Le Poesie friulane

di Pietro Zorutti

Coloro che hanno prenotato l'opera presso i vari rivenditori e librai della Provincia e che ancora devono provvederla dalle ultime dispense a completamento dell'opera, sono vivamente pregati, a volerlo fare nel più breve termine possibile, dovendo il sottoscritto ritirare in questi giorni il deposito a librai.

L'Editore Arturo Boselli - Udine

Per il rilascio di libretti

Ammissione dei minorenni al lavoro

Il prefetto comm. Bruniali ha di-
stribuito ai vari Sindaci della provincia
le istruzioni ministeriali per il rilascio
dei libretti di ammissione al lavoro
ai minori già pubblicate, richiamando
l'attenzione della S. V. sulle precise
indicazioni relative alla compilazione,
alla medica e consegna dei libretti
allo scopo di evitare troppo facili e
frequenti irregolarità.

Le istruzioni sono accompagnate dalla
seguente circolare:

Per quanto riguarda l'istruzione dei
fanciulli d'ambò i sessi dai 12 ai 15
anni compiuti, la circolare ministeriale
è chiara e con esemplificazioni
quando si possa consentire il
lavoro dei libretti. Giova tener pre-
sente però che è sempre necessario
aver conseguito il compimento della
classe, anche nei comuni ove esi-
stano soltanto le tre classi elementari.
Negli altri comuni nei quali esistono
sono obbligatorie le classi superiori
occorre che i fanciulli abbiano frequen-
tato la quarta e la quinta o per
lo meno che abbiano frequentato re-
golarmente la scuola dai 6 ai 12 anni.

Qualora la S. V. ritenesse indispen-
sabile il rilascio dei libretti d'ammis-
sione al lavoro a fanciulli che non a-
vessero ottenuto il certificato di pro-
teggimento o frequentato le classi
superiori esistenti dovrà chiedere al
«Circolo d'ispezione del lavoro di Bre-
scia» per il tramite di questa Prefet-
tura, l'assenso per quel limite minimo
d'istruzione che ritiene necessario, in-
dicando le ragioni in base alle quali
ritiene giustificato il minimo richiesto.
Nella domanda dovrà essere indicato
anche se esistono nel comune scuole
serali e festive, per il completamento
dell'istruzione, e il periodo in cui ri-
mangono aperte.

Si avverte fin d'ora che non saran-
no prese in considerazione le istan-
ze tendenti ad ottenere limitazioni
del grado d'istruzione presentate dai
sindaci di quei comuni nei quali non
esistono, o non venissero istituite
subito, scuole serali o festive da poter
essere frequentate dai fanciulli che non
abbiano ottenuto a tutti gli obbli-
ghi. I fanciulli che ottenessero o avessero
in passato ottenuto libretti di
ammissione al lavoro senza il grado
d'istruzione voluto dalla legge e non
frequentassero scuole serali o festive
saranno allontanati dal lavoro i li-
bretti saranno ritirati a cura dei si-
ndaci. Gli ispettori del lavoro
trasmetteranno all'autorità giudiziaria
tutti i libretti che troveranno irregolari.

Richiamo inoltre l'attenzione della
S. V. sui certificati d'incapacità intel-
lettuale i quali devono contenere gli
elementi dimostranti i risultati ottenuti
in tutti gli anni di frequenza della
scuola. Tali certificati, da allegarsi ai
libretti devono essere rilasciati dal Di-
rettore didattico o dall'ispettore sco-
lastico.

Per l'emigrazione valgono le stesse
disposizioni circa i requisiti relativi
all'istruzione e al rilascio dei libretti.
Nessun fanciullo potrà ottenere il
libretto per emigrare se non abbia ot-
temperato a tutti gli obblighi scola-
stici, oppure nel caso in cui non li ab-
bia ottemperati, se non ha frequentato
durante l'inverno e per tutto il pe-
riodo la scuola serale o festiva.

Al ritorno dall'Estero dovranno es-
sere ritirati tutti i libretti ai quali
titolari che non avessero ottemperato
agli obblighi scolastici e che non fre-
quentassero le scuole predette. I li-
bretti irregolari verranno ritirati al
condo e inviati all'autorità giudiziaria;
i titolari verranno respinti e i
responsabili denunciati.

Preparata da un'armatura

Questa mattina il manovale Tomat
Angelo d'anni 28 occupato ai lavori
della nuova caserma fuori porta Frac-
chiuso, fu vittima di una gravissima
diagnosi.

Egli stava lavorando sopra un'ar-
matura alta circa sette metri allorché
non si sa come, mise un piede in
falso e piombò al suolo rimanendovi
eventato.

Al tonfo accorsero i suoi compagni
di lavoro, i quali lo sollevarono, e
dopo avergli apprestate prontamente
le prime cure lo trasportarono al no-
stro ospedale.

Quivi il digrasiato venne accolto dal
medico di guardia che gli riscontrò
la frattura del piede sinistro, e delle
ferite lacero contuse alle anche, al
torace ed alle braccia giudicandolo
guaribile in quaranta giorni.

Per le onoranze a Caneva

Sappiamo che si sta concretando il
modo migliore per onorare il gen. Ca-
neva in occasione della sua venuta in
Friuli e che all'uopo pendono accordi
tra i tre Enti, Municipio, Provincia e
Camera di Commercio.

Per la ferrovia Udine-Majano

E' stato presentato in questi giorni
al Presidente del Consiglio on. Giolitti,
un memoriale firmato dal com. Dome-
nico Pacile sindaco di Udine, dal cav.
Luigi Spezzotti presidente della Depu-
tazione provinciale e dall'on. Morpurgo,
perchè venga affrettato il progetto
esecutivo della ferrovia Udine-Majano.
Daremo domani più ampia relazione
dell'importante documento.

Comitato friulano di soccorso

Per le famiglie dei morti,
feriti ed ammalati in Libia
I. ELENCO

Morpurgo onor. bar. comm. Elio
lire 100, Volpe cav. G. Batta 100, Se-
natore co. comm. Antonio di Pram-
pero per il Comitato delle Signore
della Croce Rossa (Sezione di Udine)
1000, Giusto Muratti 50, Kaiser En-
rico 5, N. N. 30, Fracassetti comm.
prof. Libero 10, Francesco Micoli 25,
Kechler cav. dott. Roberto 1000.
Totale lire 2320 (continua).

L'Assemblea della Società Tipografi

Domenica alle 10 ant. nei locali
della Società operaia generale si riu-
niscono gli aderenti all'Associazione
tipografica friulana per deliberare sul
seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale dell'ulti-
ma convocazione;
- 2. Lettura ed approvazione dello
Statuto sociale;
- 3. Adesione alla Camera del Lavoro
- 4. Comunicazioni varie.

La partenza dei soldati per la Libia

Come abbiamo annunciato d'ordine
del Ministero della Guerra il comando
del 2. fanteria ha scelti ed equipag-
giati di tutto punto 85 fuocieri per
mandarli in Libia.

In seguito ad ulteriori ordini i no-
stri bravi fantaccini partiranno domani
col treno delle 13.40.

Li accompagnino i nostri voti più
fervidi.

Note e Notizie

I CONGRESSI NAZIONALI

della Previdenza e delle Cooperative Agricole

Milano, 6 — Il fervore di prepara-
zione che assiste queste grandi mani-
festazioni organizzate dalla Lega Na-
zionale delle Cooperative e dalla Federa-
zione delle Società di M. S. permette
di preannunciare per le medesime una
riuscita veramente superiore ad ogni
aspettativa.

La stampa ha dato larghi resoconti
dei convegni preparatori avvenuti e
convocati in ogni regione d'Italia.

A Roma un Comitato espressamente
costituito agisce alacremente perchè
i congressi trovino nella città Eterna
ogni conforto.

La Cassa Nazionale di Previdenza
che ha concesso il locale, metterà an-
che a disposizione dei Congressisti le
sue sale.

Il Comitato Parlamentare fra gli a-
dattati della Cooperazione e della Previ-
denza sarà pure largamente rappre-
sentato al Congresso. All'inaugura-
zione interverranno il Sindaco di Roma
e parecchi membri del Governo.

Anche molti esimi studiosi hanno
chiesto di presenziare questo assesse-
mbio, ove saranno fissate le basi di
tutto un programma di lavoro che
vuole imprimere novella vita agli or-
ganismi nazionali della Mutualità ed
estendere in tutto il paese il fenomeno
simpatico e tutto italiano delle affi-
tanze collettive.

Nessuna può dir nulla
intorno la pace

Bluff giornalistici
e speculazioni di borsa

Roma, 6 L'ufficiosa «Agenzia Ita-
liana» pubblica:

Qualche giornale ha pubblicato
informazioni particolari, che si pre-
tendono siano state attinte a fonte bene
informata, circa le basi sulle quali sa-
rebbero imperniati i negoziati di pace
fra l'Italia e la Turchia.

E' ovvio che su tale argomento nes-
suno può avere elementi di fatto o
approssimativi, all'infuori di coloro
soltanto cui è devoluta la trattazione
di materiale così delicato e sul quale
non sono possibili indiscrezioni di sorta;
e noi, dice l'«Agenzia», possiamo as-
sicurare che tutte le notizie divulgate
in proposito non hanno ombra di ve-
rità.

Nulla è dato sapere a chiocchessa
del modo come si siano svolti o si va-
dano svolgendo gli assaggi per tro-
vare una possibile base di accordo fra
i belligeranti, di cui si ebbe sentore
qualche giorno addietro.

Onde le pubblicazioni in merito,
qualunque ne sia lo scopo, politico o
finanziario, o quello di apparire bene-
informati, b' altri, sono state immedia-
tamente stroncate da categoriche smen-
tite autorizzate, che ne hanno distrutta
l'esattezza e la verosimiglianza e fru-
strati al tempo stesso gli scopi che le
pubblicazioni in parola potevano avere
eventualmente.

Per gli avvisi mortuari sul
Corriere della Sera e Secolo di
Milano.

Paese di Udine.
Adriatico e Gazzetta di Venezia.
rivolgarsi alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5
concessionaria esclusiva della pubblicità
di questi giornali.

Bordini Antonio, gerente responsabile
Arturo Bossati Tip. suc. Tip. Darussio.



La signorina Albina Maiasi, di Mon-
tegrignano (Pesaro), felice per la sua
bella guarigione ottenuta grazie alle
Pillole Pink, ci ha diretta la gentile
lettera che pubblichiamo qui:

«Da vari anni la mia salute era
lungi dall'essere buona. Il male co-
minciò con una leggera debolezza, che
s'accentuò poi, resistendo a qualsiasi
cura fortificante. Quando questa debo-
lezza si fu bene impadronita del mio
organismo, il male non si arrestò, e
malesseri sempre più gravi mi assal-
irono. Non avevo più appetito e le mie
digestioni erano penosissime; poi soffrii
di violenti emicranie che non mi
lasciavano tranquilla neanche di notte,
privandomi di quel sonno di cui avrei
avuto tanto bisogno. Dimagrivo ogni
giorno e la mia anemia era tanto
grande che la vista n'era stata col-
pita. Mi era divenuto impossibile di
accudire alle occupazioni domestiche
ed ero come un'anima in pena, non
sapendo che fare per porre un ter-
mine alle mie sofferenze. Fra tutti i
numerosi medicamenti che mi erano
stati consigliati, nessuno riuscì ne-
anche a recarmi un leggero sollievo. Mi
decisi a far uso delle Pillole Pink per-
chè tutte le persone che s'interessa-
vano a me, me ne vantavano ogni
giorno i meriti. Dopo breve tempo, il
miglioramento ottenuto era già no-
tevole, specialmente in quanto concer-
neva l'appetito e le funzioni digestive.
Questo miglioramento calmò le mie
preoccupazioni e mi diede un po' di
speranza. Ho continuato la cura ed ho
il piacere d'annunziarvi che nessuno
dei miei malesseri ha resistito all'azione
delle Pillole Pink. Sono ora uo-
vamente in ottima salute».

Si vede da quest'esempio, preso fra
mille, che le Pillole Pink sono potenti
e possono guarire gli organismi più
deboli.

Le Pillole Pink debbono la loro po-
tenza alla proprietà che hanno di dare,
per così dire, sangue ad ogni dose e
di tonificare i nervi.

Le Pillole Pink sono in vendita in
tutte le farmacie ed al deposito, A.
Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: lire
3 50 la scatola; lire 18, le sei scatole,
franco.

TRIESTE

Hotel Restaurant «MONCENTISIO»
nuovo arredato con tutto il comfort: cam-
ere da lire 2. — in più. - Bagni - Luce e
lettrica - Omnibus alla stazione - Fermata
di tutte le linee dal tramway all'albergo.
Restaurant MONCENTISIO, il più grande
e rinomato della città, prezzi modici.
LUIGI FONTONI, propr. - direttore

Istituti di Educazione

Collegio Convitto Spessa
Castelfranco Veneto
1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Tre-
viso. Scuole elementari, E. Scuola Tecnica,
Ginnasio. Preparazione agli esami di Ot-
tobre. — Retta 375.
Spessa Prof. Francesco, Direttore.

ISTITUTO SOLITRO
PADOVA
Palazzo Giustinian-Cavalli
S. Piazza 44
Ambiente signorile - Seria
educazione - Cure di famiglia
- Scuole pubbliche d'ogni gra-
do - Private interne: elemen-
tari, tecniche e ginnasiali.
Premiata Scuola Internazionale di Commercio
Preparazione a qualsiasi esame di
ammissione e licenza.
Direttore:
prof. cav. Giuseppe Solitro

“GIOCONDA”
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde...
Felice Bisleri e C. Milano

Chiedete le specialità
ELIXIR ALPI CARNICHE
CAFFÈ RHUM TRIPOLI
Unici produttori
Arrigoni e Stradiotto
VILLA SANTINA (Udine)
in vendita a Udine presso le
rinomate Offellerie e Bottiglierie
G. Barbaro e G. Giuliani.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Via della Prefettura 19 - UDINE
RINGRAZIAMENTO
Egredi Signori dottori
Mi torrai ottenevole grato e doveroso
riconoscenza per la guarigione completa
donatami mercè le vostre assidue, efficaci
ed affettuose cure da una sciatica reuma-
tica che da parecchio mi affliggeva disto-
gliendomi perfino dalle ordinarie occupa-
zioni.
Sarà mio stretto dovere addebitare a quanti
sofferenti per sciatica lombaggini e simili
malattie, la vostra Casa di cura certo che
come me ritroveranno immenso vantaggio.
Di nuovo grazie e mi credano
dev. mo FELICE GIOVANNI - Buis

FRANCESCO COGOLO
callista
UDINE - Via Savorgnana - UDINE

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO
LA
GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO
Il telefono del «Paese» porta il
N. 2-11.

PRIMA FABBRICA NAZIONALE
MACCHINE PER SCRIVERE
ING. C. OLIVETTI & C. - IVREA
Filiale in MILANO - Piazza della Scala N. 3
CHIEDETE CATALOGO

COLLEGIO
DANTE ALIGHIERI
fuori Porta Venezia - Udine - Tel 46.
Il 1 Agosto ha aperto un corso regolare di le-
zioni per l'accurata preparazione agli esami
di Ottobre.
Scuole speciale per gli esami di maturità
Si accettano anche esterni e semi-con-
vittori.

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA E MAGAZZINO
MOBILI
Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi
Appartamenti completi sempre pronti
UDINE, Grazzano, Via Antonio Andreuzzi, N. 2
Telefono N. 95 (dietro la Chiesa di S. Giorgio) Telefono N. 95
Pagamenti a pronti

Pavimenti-Intonaci-Asfalto
Premiati Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli
VICENZA (Telefono N. 86)
Rappresentante per UDINE Rag. RADICE AFRICANO
UDINE - Viale Venezia - UDINE
Coperture impermeabili di terrazzo, pavimenti di marciapiedi, di ingressi
anche carreggiabili. Pavimenti per Stabilimenti industriali, per case po-
polari, per usi agricoli, stalle, magazzini, cantine, silos, intonaci ai
muri umidi.
Solidità - Economia - Igiena
Depositi e Rappresentanze in tutta l'Alta Italia
Servizio pronto in qualunque località del Veneto
Prezzi fissi unitari metro quadrato posto in opera
MASSIME GARANZIE - GRATIS PREVENTIVI
Fabbricazione IDROFUGA SOAVE da unirsi alla malta del ce-
mento per ottenere l'assoluta impermeabilità o togliere completamente l'ac-
qua nello cantine, anche se soggette a forti pressioni.

Manifattura Sellerie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circonvallazione Porto Fracchiuso e Monchi)
Finimenti e Sellerie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

Oreficerie | BRONDINO - Venezia (Calle Fuseri 4459) | Gioiellerie
OCCHIALI oro fino 18 k. per uomo e
signora da L. 50 a L. 13.50
LORGNONS oro fino 18 k. smalti fini da „ 120 a „ 60.00
OCCHIALETTI automatici, brev. oro fino „ 34.50
OCCHIALETTI, oro fino 18 karati „ 5.50
CATENELLA per occhiali, oro fino. 18 k. „ 14.75
LORGNONS con smalti fini da L. 39.00 a „ 12.50
Gioiellerie | ORARIO . Apertura ore 8 (otto) antim. | Orologerie
Chiusura ore 8 (otto) pomer.

G. PERESANI UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE
EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (Tre Fucili)
“SERTUM”, “RALEIGH”, - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni
Rappresentanza esclusiva delle biciclette STUCCHI
SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI



NON PIU' MIOPPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà un'invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo esplicativo Gratis. — Scrivere V. LAZZARÀ - Vico Secondo, S. Giacomo 1 - Napoli - Telefono 18-83.

ATTENTI al VINO

Conservatore del VINO sciolto per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 60 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etol. L. 4.00. Busto saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalla buccia dell'uva. Per colorire 2 Etolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso. Franco di porto ed imballaggio.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge Il luglio 1904 N. 288.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianina

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 per più scatole Centesimi 60, catalogo gratis.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od acido, gusto di liquiri, rancidume, fradicio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. Lire 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido o fortero (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etol. L. 4.00. Busto saggio dose per un Etolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Etolitri L. 5.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge Il luglio 1904 N. 288.

La Tipografia BOSETTI (succ. Bardusco) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali.

Avvisi necrologici a lire 1.50 la linea.

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il Pilogen Pignacca di fama mondiale

SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.

il Pilogen Rinforza il bulbo pilifero - Estripa radicalmente la forfora.

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al petrolio naturale delle Mirecolese Miniere di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Salso-Jodo-Bromiche di Salsomaggiore.

il Pilogen alla sua speciale preparazione, petrolio e pellicarpina razzionalmente uniti, deve la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.

il Pilogen È per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Casa Imperiale e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA a sconto d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50. mezza litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore PIGNACCA a SALSOMAGGIORE (Italia).

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.

G. m. b. H., Lichtenegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica specializzata per

MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione. Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, la PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc. Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: Bianchi, Maragliano, Carvelli, Cesari, Mario, Bonapoli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Scimanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Ganova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo -

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo - Stricno - Peptone che vengo a chiederle alcune bottiglie oltre che a voi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevrosistiche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo

Il suo preparato Fosfo - Stricno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sollerenti per nevrosistenie e per esaurimento nervoso. Son lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università

P.S. - Ho deciso di fare il stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)

LIEBIG

Parecchie centinaia di migliaia di buoi pascolano continuamente nei terreni di proprietà della Compagnia Liebig nell'America del Sud. L'ESTRATTO di CARNE «LIEBIG» viene dunque prodotto con carni della migliore qualità. In tutto il mondo non esiste altra Casa produttrice di Estratto di carne che abbia mezzi così potenti ed offra tante garanzie.



Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, piazza Vitt. E. N. 5, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

IL PIU' ECONOMICO
LEUCITE CONCIME POTASSICO
è il più efficace di TUTTI per la maggior durata della sua azione.
AGRICOLTORI!
Adoperando la **LEUCITE** realizzerete una notevole economia.
Per acquisti e chiarimenti rivolgersi alla
SOCIETA' ROMANA SOLEATI
Via della Mercede, 42
ROMA

FARINA ALIMENTARE "ERBA."
LA MIGLIORE E LA PIU' ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

Premiata con speciale **GRAN PREMIO**
Esposizione Internazionale di Torino 1911

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 I.° PIANO